

**Presentazione del progetto**  
**CLASSI senza AULE**  
**Organizzazione della scuola media in ambienti di apprendimento**

*Da sempre, in Italia, la scuola media è organizzata con gruppi di ragazzi (classi) che sostano in un'aula specifica (aula della classe) in attesa che, uscito un docente, ne entri un altro. Ogni ragazzo ascolta le lezioni seduto nel proprio banco, lo stesso, per ore, giorni, anni. Davanti a sé ha una cartina dell'Italia, storta, la stessa, per ore, giorni, anni. La vita dei docenti è diversa. Sistemata la giacca in sala insegnanti, iniziano a gironzolare nelle diverse aule e, in media, cambiano aula ogni due ore. Con sé possono portare solo lo stretto indispensabile, perché questo perenne migrare li costringe a rendere il materiale didattico il più essenziale possibile. La scuola media è così, da così tanto tempo, che ci sembra tutto normale.*

Con questo progetto vogliamo pensare che sia il momento di cambiare un po' le regole del gioco, perché l'organizzazione della scuola media limita il nostro insegnare, limita la nostra possibilità di innovare la didattica, limita la nostra voglia di affrontare efficacemente i problemi dei ragazzi con difficoltà di apprendimento e con scarsa motivazione scolastica. Desideriamo cambiare radicalmente il luogo in cui lavoriamo, per metterci in gioco e dimostrare che è possibile immaginare una scuola media più bella e più efficiente. Questi sono i presupposti dai quali nasce il progetto "Classi senza Aule". Attuandolo vorremmo migliorare la vita scolastica dei ragazzi e dei docenti.

*In una scuola senza aule i ragazzi, dopo essere entrati, si dirigono al proprio armadietto personale, depositano la giacca e la cartella, e prendono i libri per le prime ore di lezione. Poi si trasferiscono, ad esempio, nell'aula di scienze dove ascoltano una lezione sul corpo umano. Al termine della prima ora si spostano nell'aula di geografia in cui lavorano per due ore. Suonato l'intervallo, ciascuno si reca al proprio armadietto, cambia i libri e prende la merenda. Alla fine della pausa la classe si sposta nell'aula di arte per due ore di pittura. Dopo l'ultima ora di lezione, trascorsa nell'aula di inglese, e dopo aver recuperato nel proprio armadietto, il necessario per studiare a casa, ogni ragazzo esce da scuola.*

*Entrando in una scuola senza aule i docenti, dopo aver posato la propria giacca in aula insegnanti, si recano nella propria personale aula. Non è un'aula come quelle che siamo abituati a vedere. È un'aula che il docente può, finalmente, addobbare secondo la propria sensibilità educativa. È un'aula bella, colorata, curata, attrezzata con strumenti specifici per insegnare la materia. È un'aula che, finalmente, si arricchisce di tutti quegli strumenti che ogni docente è sempre stato costretto a trasferire in continuazione da casa a scuola, e da scuola a casa. È un'aula in cui possono nascere piccoli angoli attrezzati per i ragazzi con disturbi dell'apprendimento. È un'aula in cui ci si sente a casa.*

Il progetto, in sostanza, prevede la trasformazione della scuola di Cumiana in modo da poter offrire a ciascun docente la propria aula in cui accogliere i ragazzi durante le ore delle proprie discipline. L'istituto trasformerà i propri ambienti in 16 aule dedicate di cui: cinque di lettere-storia-geografia, quattro di matematica-scienze, una di inglese, una di francese, una di educazione tecnica, una di educazione artistica, una di educazione musicale, una per i ragazzi portatori di handicap, e un'aula video.

## Obiettivi principali del progetto

- Miglioramento della didattica.
- Miglioramento della didattica individualizzata per ragazzi con certificazione DSA e BES.
- Potenziamento degli strumenti didattici specifici per ogni disciplina.
- Potenziamento degli strumenti didattici non verbali (cartellonistica, software, modelli, video, collezioni di minerali, tendine colorate alle finestre, quadri, poster, ...)
- Miglioramento dell'estetica della scuola.
- Aumento della gradevolezza del tempo trascorso a scuola.
- Aumento del senso di cura degli ambienti scolastici.
- Aumento, nei ragazzi, del senso di responsabilità nella gestione del proprio armadietto e dei propri trasferimenti da un'aula all'altra.
- Diminuzione del peso delle cartelle.

## Fasi del progetto

### Attuate

- settembre 2014      Formulazione del progetto.
- ottobre 2014      Formazione di una equipe di docenti per la verifica della fattibilità delle modifiche strutturali dell'istituto.
- dicembre 2014      Costruzione della nuova piantina della scuola in cui dislocare le varie aule dedicate alle materie.
- gennaio 2015      Approvazione del progetto da parte del Collegio docenti e del Consiglio di istituto.  
Presentazione del progetto ai genitori delle classi future.  
Coinvolgimento dell'amministrazione comunale nella realizzazione del progetto.  
Formazione, in collaborazione con il Ge.Co, di un gruppo di coordinamento costituito da genitori e docenti per la ricerca e l'acquisto degli armadietti e la ricerca di contributi a sostegno del progetto

### Da attuare

- entro giugno 2015      Presentazione del progetto al personale di segreteria ed al personale Ata della scuola.  
Ricerca di fondi per l'acquisto degli armadietti.  
Ricerca di modalità e di fondi per l'arricchimento della strumentazione didattica.  
Coinvolgimento dell'amministrazione comunale per l'implementazione dell'arredo scolastico (banchi, sedie, ...) per permettere ad ogni aula di poter accogliere anche la classe più numerosa dell'istituto, e per sostituire gli arredi danneggiati.  
Acquisto degli armadietti.  
Stesura di un patto formativo che permetta una buona organizzazione dei ragazzi e dei loro spostamenti.  
Formazione di una equipe che curi le modalità con le quali alleggerire il peso delle cartelle.
- giugno 2015      Dislocazione degli armadietti.  
Organizzazione delle aule.
- settembre 2015      Organizzazione dell'orario scolastico e degli spostamenti dei ragazzi.  
Avvio scaglionato delle classi, per un approccio graduale ed assistito alla nuova organizzazione.



## Costi del progetto – Gli armadietti



Strutturalmente, per avviare il progetto, la scuola dovrà dotarsi di **200 armadietti personali**, disposti nei corridoi dell'istituto, in cui i ragazzi potranno depositare i propri libri e strumenti didattici. Un gruppo di docenti e genitori ha individuato la tipologia di armadietto, ed ha ottenuto una serie di preventivi che verranno confrontati. Il costo per tale operazione è di circa **12.000 euro**.

## Costi del progetto – Le attrezzature didattiche

Perché il progetto possa attuarsi in modo completo sarà inoltre necessario aumentare la strumentazione didattica di ciascuna aula. Prima di addentrarci in quelle che sono le strumentazioni, che i docenti hanno individuato, occorre precisare la grande differenza nella gestione delle stesse in una scuola senza classi. Ogni docente sarà, per la prima volta, finalmente, unico responsabile di un luogo in cui opererà in autonomia nella manutenzione e disposizione delle proprie attrezzature. Tale organizzazione ci fa pensare ad un più facile ed efficace utilizzo delle attrezzature e della loro gestione.

I docenti si sono interrogati attraverso un questionario sulle attrezzature necessarie per incrementare gli stimoli educativi nelle proprie aule. La tabella che segue riassume, distinguendo per ambienti di apprendimento e non per aule, le strumentazioni necessarie.

Ambiente di apprendimento	Attrezzatura didattica	Costo stimato	Totali
<b>ITALIANO STORIA GEOGRAFIA</b>	Mappamondo .....	50 euro	1310 euro
	Lavagna bianca a muro .....	200 euro	
	Planisfero muto .....	40 euro	
	Dizionari di italiano (5) .....	250 euro	
	Casse per amplificazione computer .....	70 euro	
	Atlanti storici (5).....	350 euro	
	Atlanti geografici (5) .....	350 euro	
<b>LINGUE STRANIERE</b>	Lavagna interattiva multimediale .....	1600 euro	2900 euro
	Lavagna bianca a muro (2) .....	400 euro	
	Monitor LCD 42p .....	300 euro	
	Supporto a muro per il monitor .....	40 euro	
	Dizionari di Francese (10) .....	500 euro	
	Carta murale della Francia metropolitana.....	30 euro	
	Carta murale Paesi francofoni .....	30 euro	
<b>MATEMATICA SCIENZE</b>	Lavagna in ardesia a quadretti .....	400 euro	2315 euro
	Poster sistema periodico degli elementi .....	20 euro	
	Planisfero fisico .....	40 euro	
	Modello anatomico torso umano .....	200 euro	
	Modello del sistema solare .....	50 euro	
	Scheletro umano a grandezza naturale .....	150 euro	
	Vetreteria da laboratorio .....	200 euro	
	Bilancia di precisione (0,01 g) .....	200 euro	
	Carta da filtro.....	10 euro	
	Provette (100 pezzi) .....	30 euro	
	Termometri -10°/110° (12 pezzi) .....	120 euro	
	Molla per lo studio delle onde stazionarie .....	40 euro	
	Coppia di diapason .....	30 euro	
	Porta provette (12 pezzi).....	25 euro	
	Cilindri graduati (12 pezzi) .....	80 euro	
	Modulo per lo studio dell'ottica .....	350 euro	
	Set di cubi per lo studio della densità .....	40 euro	
	Pompa del vuoto .....	200 euro	
	Campana di vetro per il vuoto .....	250 euro	
	Emisferi di Magdeburgo .....	20 euro	
	Tubo per i moti convettivi .....	10 euro	
Set di setacci.....	80 euro		
Mappa in rilievo dei fondali marini .....	70 euro		
Congelatore da laboratorio .....	300 euro		
<b>TECNOLOGIA</b>	Lavagna interattiva multimediale .....	1600 euro	1600 euro
<b>MUSICA</b>	Monitor LCD 42p .....	500 euro	

	Supporto a muro per il monitor .....	40 euro	
	Lavagna bianca a muro .....	200 euro	
	Lavagna bianca a muro con pentagramma .....	200 euro	
	Video proiettore trasportabile (per concerti) .....	500 euro	
	Telo da proiezione (per concerti) .....	100 euro	
	Casse per amplificazione (per concerti) .....	500 euro	2040 euro
<b>ARTE</b>	Lavagna bianca con rotelle .....	200 euro	200 euro
<b>RELIGIONE</b>	Monitor LCD 42p .....	500 euro	500 euro
<b>SOSTEGNO</b>	Lavagna magnetica con lettere e numeri .....	30 euro	
	Software per lo sviluppo delle abilità di letto-scrittura .....	100 euro	
	Software SYMWriter per la Comunicazione Aumentativa ...	100 euro	230 euro
			11.095 euro



## Conclusioni

*Con questo scritto desideriamo chiarire il senso, i modi e i tempi del progetto "Classi senza aule".  
 Con questo scritto vi chiediamo di darci una mano a realizzare questo sogno.  
 Con questo scritto vi chiediamo di offrirci collaborazione, sostegno economico, idee, materiali didattici.  
 Con questo scritto vi chiediamo di diffondere questa idea che nella scuola media, per quanto ne sappiamo, siamo i primi a realizzare in Italia, avviando quel passa parola che permetterà ai ragazzi di Cumiana prima, e ad altri poi, di rimettere al centro degli interessi comuni la scuola, e il fondamentale ruolo che essa ha per il futuro dei ragazzi e delle comunità in cui vivranno.*

*La dirigente scolastica dott.sa M. Buosi  
 Il Consiglio di Istituto  
 Gli insegnanti della scuola media  
 Il Ge.Co – Comitato genitori*